



ORE 12

Anno XXVI - Numero 206 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Istat rivede al rialzo il dato nominale per il 2021, 2022 e 2023 con effetti anche sulle variazioni dei tassi di crescita

Crescita rafforzata

Migliora anche il rapporto debito/Pil

Nel 2023 il tasso di variazione del Pil italiano in volume è pari a 0,7%, 0,2 punti percentuali in meno rispetto alla stima del marzo scorso. Lo rende noto l'Istat in base alla revisione generale dei Conti economici nazionali. Sulla base dei nuovi dati, nel 2022 il Pil in volume è aumentato del 4,7%, al rialzo di 0,7

punti percentuali, nel 2021 è cresciuto dell'8,9%, con una revisione di +0,6 punti percentuali. In sostanza il minor tasso di crescita nel 2023 maschera comunque una buona notizia per i conti pubblici: l'economia nell'ultimo triennio si è rafforzata di più di quanto inizialmente stimato, lasciando anche

probabilmente una piccola dote in più al governo in vista della prossima Manovra. Sulla base dei nuovi dati, nel 2022 il Pil in volume è aumentato del 4,7%, al rialzo di 0,7 punti percentuali, nel 2021 è cresciuto dell'8,9%, con una revisione di +0,6 punti percentuali.



Maltempo, divisioni sulle polizze assicurative per danni



Le proposte formulate dal Governo sulle possibili polizze assicurative per danni da maltempo per le abitazioni, dividono, oltre che i partiti, anche le associazioni dei consumatori, che marciano divisi e con proposte alternative tra loro. Mentre Assoutenti si dice pronta a discuterne e Codacons si esprime favorevolmente, nettamente contrario è il Centro Consumatori Italia, guidato da Rosario Trefletti. L'obbligatorietà delle polizze è per gli immobili e i beni delle imprese, mentre per le famiglie tutto è in discussione.

Servizio all'interno

Filiera da record con 104,3 mld di giro d'affari e oltre 1,5 mln di occupati



Belpaese, la cultura è business

Cultura e bellezza in Italia sono tratti identitari radicati nella società e nell'economia. Da qui il titolo del rapporto Io sono cultura, e grazie alla loro forte relazione con la manifattura hanno dato vita ad una

delle più forti identità produttive del mondo, il made in Italy. Oggi le industrie culturali e creative sono tra i settori più strategici per facilitare la ripresa economica e sociale italiana. I numeri sono chiari. Una fi-

liera, in cui operano soggetti privati, pubblici e del terzo settore che, nel 2023, cresce sia dal punto di vista del valore aggiunto (104,3 miliardi di euro, in aumento del +5,5% rispetto all'anno precedente e del

+12,7% rispetto al 2019) che da quello dell'occupazione (1.550.068 lavoratori con una variazione del +3,2% rispetto al 2022, a fronte di un +1,8% registrato a livello nazionale).

Servizio all'interno

Economia & Lavoro



Caporalato, Mininni (Cgil):

"Bene le norme, ma i controlli sono troppo pochi"

servizio a pagina 2

Economia & Lavoro



Bonus Natale, Codacons:

"Una mancetta che basterà ad acquistare solo qualche panettone"

servizio a pagina 4

La crisi Mediorientale



Hezbollah scatenato

pioggia di missili e droni su Israele e molti feriti

servizio a pagina 12

‘Divinazione’ e G7 agricoltura, confronto del Governo con la parti sociali

Caporalato, Mininni (Cgil): “Bene le norme, ma i controlli sono troppo pochi”



“Si è parlato molto di orgoglio italiano. E allora ricordo che siamo il Paese europeo con la normativa più avanzata contro il caporalato, conquistata grazie alla nostra lotta. Il problema è che non viene applicata pienamente. E poi mancano i controlli. Dopo l’omicidio di Satnam Singh il governo ha disposto tre operazioni spot nelle campagne, e in soli tre giorni sono state ispezionate circa un terzo delle aziende solitamente controllate in un anno. Servono una pianificazione e un’azione continua, quindi servono più ispettori”.



Lo ha dichiarato Giovanni Mininni, segretario della Flai Cgil nazionale, durante un panel del governo sul caporalato, organizzato a Siracusa nell’ambito di Expo DiviNazione, l’evento che anticipa il G7 agricoltura. “Occorre poi insediare le Sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità – ha aggiunto Mininni – i luoghi dove si devono organizzare le attività di prevenzione dello sfruttamento; unire velocemente le banche dati di Agea, Inps e Inail come previsto anche dal governo lo scorso luglio; infine utilizzare l’indice di congruità. Così facendo, Stato e parti sociali potrebbero riconquistare uno spazio lasciato libero e in balia di aziende che sfruttano, colletti bianchi e caporali”, ha concluso.



“Il nostro obiettivo è rilanciare l’agricoltura, ed è quello che stiamo facendo con il governo Meloni. Oggi insieme a tutte le associazioni agricole, della pesca e dei sindacati vogliamo pianificare quello che deve essere fatto per lo sviluppo e la tenuta dell’attuale sistema”. Così il ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, in occasione dell’evento dedicato agli incontri con le rappresentanze nazionali del mondo agricolo e della pesca nell’ambito di DiviNazione Expo 2024, la vetrina internazionale delle eccellenze italiane organizzata dal Masaf a Siracusa in occasione del G7 Agricoltura e Pesca. Dopo l’inaugurazione, che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e, tra le altre, quella del presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e del sindaco di Siracusa Francesco Italia, intervenuti con il ministro Francesco Lollobrigida per il taglio del nastro, una giornata è stata dedicata ad un ciclo di incontri con le rappresentanze nazionali del mondo agricolo e della pesca. Esponenti del Governo e delle associazioni sono intervenuti in tre sessioni, incentrate sui principali temi legati all’agricoltura, alla pesca e al lavoro. L’incontro è stato introdotto dall’intervento del Presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana. Il ministro Lollobrigida ha sottolineato la necessità di “svilup-



pare ulteriori strumenti che possano garantire il reddito agli agricoltori”. “Dobbiamo garantire a coloro che vogliono rivolgersi all’agricoltura e soprattutto ai giovani, che hanno una particolare attenzione alla trasformazione e investono nell’innovazione, un futuro certo e concreto”, ha evidenziato. Sul tavolo del confronto, tra gli altri, il tema della sovranità alimentare, insieme alla necessità di tutelare e promuovere con sempre maggiore forza i prodotti italiani di qualità, riconoscendo l’agricoltura non solo come un settore economico ma anche come espressione dell’identità culturale della Nazione. Si è parlato anche di pesca e acquacoltura, un comparto, per la prima volta al centro della ministeriale G7, di cui è stata rivendicata la rilevanza a livello nazionale ed europeo. L’incontro si è infine concentrato sui temi della sicurezza sul lavoro e sul contrasto al caporalato. Le tre sessioni sono state concluse, rispettivamente, dagli interventi dei ministri Schillaci, Pichetto Fratin e Calderone. “Abbiamo il dovere di ritornare a comprendere ciò che ci unisce e non ciò che

Caporalato, Onofrio Rota (Fai-Cisl): “G7 sia opportunità per valorizzare lavoro”

“Il G7 rappresenta un’occasione straordinaria per costruire un mercato più a misura d’uomo contrastando concorrenza sleale, dumping sociale e sfruttamento, vogliamo sia un’opportunità soprattutto per valorizzare il lavoro di chi ogni giorno contribuisce alla sussistenza e alla sicurezza alimentare, allo sviluppo rurale, al contrasto del dissesto idrogeologico”. Lo ha detto il segretario generale della Fai-Cisl, Onofrio Rota, intervenendo a Siracusa al G7 dell’agricoltura e della pesca alla tavola rotonda “Il valore aggiunto della sicurezza sul lavoro e il contrasto al caporalato” con la partecipazione dei ministri Calderone e Lollobrigida.



“Al Governo – ha detto Rota – rinnoviamo il nostro appello per una legge contro il consumo di suolo perché non c’è cibo senza terra. Quanto al contrasto al caporalato, va implementato il reddito lungo la filiera, dunque i costi medi di produzione previsti dal Decreto Agricoltura, sul modello della nostra proposta di prezzi anticaporalato, vanno realizzati al più presto”. Altro aspetto fondamentale, per il sindacalista, è intervenire sui migranti che trainano il made in Italy agroalimentare. Dopo la morte del bracciante Satnam Singh a Latina le ispezioni hanno riscontrato irregolarità in due terzi delle aziende agricole controllate, con un lavoratore su tre non in regola e il 10% in nero, con 96 extracomunitari in nero e 22 privi di permesso di soggiorno, a dimostrazione di un sistema da rivedere in materia di immigrazione.

“Anche se il Governo Meloni ha incrementato le quote d’ingresso per il triennio 2023-2025 – ha concluso il sindacalista – dobbiamo risolvere lo scarto tra gli ingressi e i contratti, visto che per gli stagionali agricoli i contratti attivati sono 10.836 a fronte di 34.482 visti d’ingresso rilasciati, e va inoltre realizzata l’emersione dei tanti lavoratori diventati irregolari”.

ci divide, mettendo davanti alla prospettiva di questa Nazione gli obiettivi comuni che abbiamo come Sistema Italia: crescita economica, valore della difesa del nostro territorio, una sostenibilità ambientale che è una priorità quanto la sostenibilità di reddito che garantisce un equilibrio di carattere sociale”, ha affermato il ministro Lollobrigida. Il titolare del Masaf ha rimarcato in particolare la necessità di difendere la qualità, definita per gli italiani

“un elemento imprescindibile”. Lollobrigida ha inoltre annunciato che domani sarà a Bruxelles, per partecipare al Consiglio Agrifish. “Non sono mancato in nessuna riunione”, ha ricordato riferendosi agli incontri dei ministri dell’agricoltura e della pesca dei 27 Stati membri, “perché è lì che si decide quello che accadrà anche qui”. “Mentre d’estate c’erano i petegolezzi da ombrellone e anche da redazione noi lavoravamo a questo che state ve-

Economia & Lavoro - SPECIALE RIFLETTORI SUL G7 AGRICOLTURA

Caporalato, Enrica Mammucari (Uila): “Occorre andare avanti con norme del Dl agricoltura”

“Siamo qui al G7 a parlare delle eccellenze agroalimentari italiane e dobbiamo interrogarci anche sulla qualità del lavoro e sulla valorizzazione della eticità dei nostri prodotti che devono profumare di legalità attraverso il rispetto dei contratti e della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro. Per fare questo, è necessario anche un'equa redistribuzione del valore lungo la filiera, riconoscendo un prezzo adeguato alla produzione primaria per evitare concorrenza sleale”. Lo ha detto la segretaria generale Uila Enrica Mammucari alla tavola rotonda “Il valore aggiunto della sicurezza sul lavoro e il contrasto al caporalato, che si è svolta stamattina al G7 ad Ortigia tra le parti sociali e i ministri Marina Elvira Calderone e Francesco Lollobrigida.

“Dobbiamo dare gambe alla norme contenute nel Dl agricoltura sull'incrocio dei dati tra tutti gli enti preposti per orientare in modo efficace i controlli e al registro delle aziende appaltatrici in agricoltura, le aziende senza terra – ha aggiunto Mammucari – Le attività ispettive non devono inoltre essere solo rivolte a sanzionare i datori di lavoro, ma è necessario anche intervenire sulle conseguenze che subiscono i lavoratori consentendo il recupero del furto salariale e procedere a percorsi



di regolarizzazione, attraverso il riconoscimento dei permessi di soggiorno speciali, previsti dal testo unico sull'immigrazione”.

Per questo, accanto ai permessi per sfruttamento in caso di bisogno, “riteniamo indispensabile sanare le situazioni precarie dovute agli ingressi con i precedenti decreti flussi, tramite il rilascio di un permesso regolare per attesa la-

voro, con il quale i lavoratori potranno trovare una nuova occupazione e conseguentemente stabilizzarsi attraverso un permesso per lavoro subordinato anche di tipo stagionale”. Ancora, per sconfiggere il caporalato “è necessario potenziare il ruolo delle Parti sociali e affidare gli Enti Bilaterali agricoli territoriali – spiega la segretaria della Uila – che da oltre 70 anni svolgono sul territorio un ruolo strategico in

tema di welfare, la gestione del mercato del lavoro e dei trasporti da e per i luoghi di lavoro, così come prevede la legge. Affidare alle parti sociali un ruolo centrale in tema di politiche attive del lavoro – conclude – è l'unico modo per garantire il matching domanda e offerta di lavoro in modo trasparente e togliere ossigeno ai caporali”.

Prandini (Coldiretti): “Serve Ue coraggiosa per rispondere ad agricoltori”

“Abbiamo vissuto, nell'ultimo mandato della Commissione europea, una politica di carattere demagogico, in cui Timmermans, come figura centrale, ha alimentato un conflitto tra le realtà produttive, in particolare l'agricoltura, e la percezione dei cittadini e dei consumatori. L'agricoltura era diventata la responsabile dei cambiamenti climatici. Tutto sbagliato: senza agricoltura non c'è ambiente e non c'è territorio”. Lo ha detto il presidente Ettore Prandini durante l'evento confronto con le rappresentanze nazionali del mondo agricolo e della pesca organizzato nell'ambito Divinazione Expo organizzato dal MASAF in occasione del G7 agricoltura a Siracusa. L'agricoltura italiana si distingue a livello globale

come la più sostenibile. “Questo è necessario farlo sapere ai cittadini, affinché ne abbiano piena consapevolezza e comprendano il ruolo dei nostri agricoltori,” ha aggiunto Prandini che ha sottolineato l'urgenza di “un cambio di passo da parte delle istituzioni europee che devono essere più coraggiose”. Negli Stati Uniti, ricorda Coldiretti, si investono risorse quattro volte superiori a quelle che noi destiniamo alla politica agricola comune. Quando ci battiamo per difendere ciò che è stato stanziato nel prossimo bilancio “significa che siamo fuori dalle dinamiche globali – spiega Prandini – dove il ruolo dell'agricoltura nei prossimi anni sarà centrale”. Oltre agli investimenti economici, c'è il tema delle infrastrutture. “Se vogliamo parlare di agricoltura di precisione – ha spiegato il presidente Coldiretti – l'utilizzo dei dati, dei droni e di strumenti come i QR code per la tracciabilità della filiera, saranno essenziali.” Durante il suo intervento, Prandini ha anche ricordato la necessità di intervenire rapidamente sul tema della gestione delle acque, altro tema cruciale riguarda la gestione dell'acqua. “Essenziali come lo devono essere i bacini di accumulo. Lo abbiamo visto in Sicilia e in altre parti d'Italia. Se non trattiamo l'acqua piovana, quanto accaduto quest'anno con danni per 8,5 miliardi di euro ai nostri imprenditori si ripeterà anche nei prossimi anni”.



do. Ringrazio il sistema Italia che ci rende forti quando si lavora insieme e si discute ciascuno con le proprie sensibilità”. Queste le parole del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, concludendo i panel su Agricoltura e pesca. “Abbiamo il dovere di tornare a comprendere ciò che ci unisce e non ciò che ci divide, di mettere davanti gli obiettivi comuni che abbiamo come sistema Italia che sono la crescita del valore, la difesa

della sostenibilità ambientale che è una priorità quanto la sostenibilità economica”, ha proseguito il ministro sottolineando che l'Italia ha il dovere di “difendere la qualità che è elemento imprescindibile per sopravvivere, anche dal punto di vista economico. Noi siamo unici e ce lo riconoscono in ogni contesto anche internazionale – ha concluso – e in Ue l'Italia è architrave e punto di riferimento”.

CONFIMPRESEITALIA
 Associazione Promotrice Italiana del Piccolo e Medio Imprese
CONFIMPRESEROMA
 Roma e Circolazione
 Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Confimprese Italia è un "sistema piano" e dal 2010 partecipa a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati
 tel.06.76851715 info@confimpreseitalia.org

BluePower
 ENTRA IN BLUEPOWER
 info@bluepowersrl.it
 +39 075 9275963
 Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Polizza assicurativa sui disastri naturali, si cerca una soluzione condivisa



Alcuni cercano una soluzione condivisa altri come il Centro Consumatori Italia, associazione presieduta da Rosario Trefiletti, sono nettamente contrari. Parliamo della proposta avanzata da alcuni esponenti del Governo sulle assicurazioni volontarie o obbligatorie sugli immobili privati. Il Centro Consumatori Italia puntualizza la sua posizione. Girano voci e dichiarazioni in ambienti Governativi, dopo l'esondazione in Romagna, che si abbia intenzione di rendere obbligatoria l'assicurazione sulla propria abitazione. Si caricerebbe così sulle spalle delle famiglie una ulteriore bolletta, come se non fossero già sufficienti quelle già in essere di luce, gas, nettezza urbana ecc. oltre a IMU e spese condominiali. Siamo perciò assolutamente contrari, il sistema deve rimanere come l'attuale in cui sono presenti modelli assicurativi certamente, ma del tutto volontari. I cittadini pretendono di essere difesi preventivamente, con politiche di interventi sulla sicurezza del territorio, attraverso argini, bacini di contenimento, pulizia e dragaggio dei corsi d'acqua e quant'altro. La questione, quindi, come affermato più volte passa attraverso opere di prevenzione e non solo attraverso indennizzi e ricostruzioni. Se poi qualcuno pensa di far fare importanti guadagni alle imprese sulle spalle della

cittadinanza sappia che ci troverà in prima fila contro e con tutti gli strumenti, politici e legali che si possono mettere in campo. Infatti il giro economico riguarda cifre assai consistenti:
PER COSTO MEDIO POLIZZA DI 500 € PATRIMONIO IMMOBILIARE TOTALE 78.4 MILIONI UNITA' spesa 39,2 MILIARDI (Di cui, solo alcuni esempi: abitativo in senso stretto 35,5 MILIONI spesa 17,7 MILIARDI; Imprese e commercio 5MILIONI spesa 2,5 MILIARDI)
 Una ricaduta indecente sulla economia e sulle tasche dei cittadini per costi diretti ed indiretti su prezzi e tariffe per circa un + 3% pari a + 900 € annui a famiglia – sostiene Rosario Trefiletti Presidente C.C.I. C'è invece chi, come il Codacons ha una posizione diversa e valuta come l'obbligo di polizza assicurativa contro le calamità naturali anche per le abitazioni private non è più rimandabile, ma vanno trovate soluzioni condivise in grado di garantire equilibrio tra i diversi interessi. Lo afferma il Codacons, che sottolinea come oramai, a fronte del ripetersi di eventi naturali avversi che creano danni per miliardi di euro nel nostro paese, sia indispensabile una copertura assicurativa che eviti spese enormi a carico della collettività per le operazioni di ricostruzione.

Bonus Natale, Codacons: "Una manchetta che basterà ad acquistare solo qualche panettone"



Il "Bonus Natale" in arrivo con le tredicesime è una "mancetta" del governo che basterà ad acquistare solo qualche panettone e non risolve i problemi delle famiglie. Lo afferma il Codacons, commentando la misura prevista dal decreto Omnibus all'esame delle commissioni Bilancio e Finanze del Senato. Bonus una tantum come questo sul Natale rappresentano una misura spot poco utile, una strada già tracciata dai precedenti governi che si è dimostrata fallimentare sul fronte dei consumi e del sostegno ai nuclei in difficoltà – spiega il Codacons – Con 100 euro in più in busta paga, somma peraltro riconosciuta solo a chi ha figli a carico, condizione che rappresenta già una discriminazione a danno dei lavoratori senza figli, al massimo si potrà acquistare qualche panettone in più durante le prossime festività, pochi biglietti per il cinema, un maglione: in vista di un Natale di rincari che sta per abbattersi sulle famiglie, farebbe meglio il governo ad adottare misure strutturali davvero efficaci sul fronte del contenimento dei prezzi al dettaglio, in grado di proteggere il potere d'acquisto dei cittadini e sostenere i consumi, abbandonando la strada dei bonus una tantum – conclude l'associazione.

Tutte le parti in causa sono concordi nell'affermare che frane e alluvioni saranno sempre più

Istat legge il Pil al ribasso (+0,7%)

Istat ha rivelato le stime relative alla revisione generale dei Conti Economici Nazionali, concordata in sede europea, che introduce innovazioni e miglioramenti di metodi e di fonti. Le serie storiche ricostruite dal 1995 sono rese disponibili sulla banca dati IstatData. Nel 2023 il Pil ai prezzi di mercato risulta pari a 2.128.001 milioni di euro correnti, con una revisione al rialzo di 42.625 milioni rispetto alla stima di marzo scorso. Per il 2022 il livello del Pil risulta rivisto verso l'alto di 34.209 milioni di euro. Per il 2021 la revisione al rialzo è stata di 20.572 milioni di euro. Nel 2023 il tasso di variazione del Pil in volume è pari a 0,7%, al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto alla stima del marzo scorso. Sulla base dei nuovi dati, nel 2022 il Pil in volume è aumentato del 4,7%, al rialzo di 0,7 punti percentuali, nel 2021 è cresciuto dell'8,9%, con una revisione di +0,6 punti percentuali. Nel 2023 gli investimenti fissi lordi sono aumentati in volume dell'8,5%, i consumi finali nazionali dell'1,2%, le esportazioni di beni e servizi dello 0,8% mentre le importazioni sono scese dello 0,4%. Il valore aggiunto in volume nel 2023 è diminuito dell'1,6% nell'industria in senso stretto e del 3,5% nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, mentre è aumentato del 6,7% nelle costruzioni e dell'1,1% nei servizi. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil nel 2023 è pari a -7,2% (-8,1% nel 2022), migliorato rispetto alla stima pubblicata ad aprile. Il saldo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) è pari a -3,5% del Pil.



Il commento La revisione generale dei conti nazionali, con anno di riferimento 2021, ha modificato in misura sensibile le stime dei livelli del Pil e dei principali aggregati negli ultimi anni, con un impatto tuttavia limitato sui loro tassi di variazione. In particolare, rispetto alle stime diffuse a marzo 2024, il Pil nominale del 2021 è risultato superiore di circa 21 miliardi e nel 2022 e 2023, rispettivamente, di 34 e 43 miliardi. Per effetto della revisione, il Pil in volume del 2023 si è attestato a un livello per la prima volta superiore al massimo raggiunto prima della crisi finanziaria del 2008. La revisione generale dei conti economici e degli aggregati di finanza pubblica ha comportato un miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil che, per il 2022 e per il 2023, si attesta rispettivamente a -8,1% e -7,2% (dal -8,6% e -7,4% nelle stime rilasciate lo scorso aprile).

frequenti in Italia, con danni crescenti per quelle strutture ubicate nelle zone a rischio idrogeologico – spiega il Codacons – E' necessario quindi estendere l'obbligo di assicurazione contro le calamità naturali anche alle abitazioni private, evitando al contempo ai cittadini esborsi eccessivi e costi fuori controllo: in tal senso va pensato un sistema in cui le tariffe di tali polizze siano calmierate dallo Stato, anche ricorrendo agli extra-profitti di banche e società energetiche, in modo da spal-

mare i relativi costi sull'intero sistema economico e non farli ricadere unicamente sulle famiglie. Poi Assoutenti che interviene nel merito della proposta fatta dal Governo. Il conto dei danni provocati negli ultimi anni da alluvioni, frane, maltempo ed eventi climatici estremi ha raggiunto oramai livelli abnormi, un costo che ricade sulla collettività aggravando la spesa pubblica nazionale. Lo afferma Assoutenti, che si schiera a favore dell'obbligo di assicurazione contro i cambiamenti climatici

Economia & Lavoro

non solo per le imprese, ma anche nel settore delle abitazioni private, eliminando però favori e regalie alle imprese assicuratrici. "E' oramai assodato come alluvioni, nubifragi e trombe d'aria siano sempre più frequenti in Italia, fenomeni che aumenteranno di numero e intensità nei prossimi anni come effetto dei cambiamenti climatici globali - spiega il presidente Gabriele Melluso - Nonostante in Italia l'80% delle abitazioni sia esposto ad un rischio significativo di calamità naturali, solo il 6% delle stesse risulta oggi coperto da una polizza assicurativa specifica contro questi eventi. Le misure previste dalla scorsa Manovra e che introducono una assicurazione obbligatoria per le imprese entro il 31 dicembre 2024 non appaiono sufficienti e sembrano favorire eccessivamente le imprese assicuratrici: per questo chiediamo al Governo di estendere l'obbligo di polizza contro le calamità naturali anche alle abitazioni private, eliminando assurde franchigie a danno di cittadini e imprese, riducendo il contributo statale attualmente previsto verso assicuratori e riassicuratori, e stabilendo tariffe assicurative amministrato dallo Stato in collaborazione con le associazioni dei consumatori, allo scopo di evitare speculazioni da parte delle compagnie di assicurazioni. Bisogna poi ripensare anche ai sottoservizi delle città, realizzati molti decenni fa e che non tengono più conto della reale portata degli eventi atmosferici" - conclude Melluso.

Nel 2023 in crescita il valore aggiunto e l'occupazione del sistema culturale e creativo, 104,3 mld e 1,5 mln di addetti

Cultura e bellezza in Italia sono tratti identitari radicati nella società e nell'economia. Da qui il titolo del rapporto Io sono cultura, e grazie alla loro forte relazione con la manifattura hanno dato vita ad una delle più forti identità produttive del mondo, il made in Italy. Oggi le industrie culturali e creative sono tra i settori più strategici per facilitare la ripresa economica e sociale italiana. Non solo perché i numeri dell'ultimo decennio dimostrano che parliamo di una fonte significativa di posti di lavoro e ricchezza ma anche perché sono un motore di innovazione per l'intera economia e agiscono come un attivatore della crescita di altri settori, dal turismo alla manifattura creative-driven ossia quella manifattura che ha saputo incorporare professionisti e competenze culturali e creative nei processi produttivi spesso orientati alla sostenibilità, traducendo la bellezza in oggetti e portando il made in Italy nel mondo. Bellezza e cultura, quindi, sono parte del DNA italiano e sono alla base delle ricette made in Italy per la fuoriuscita dalle crisi.



Io sono cultura annualmente quantifica il peso della cultura e della creatività nell'economia nazionale. I numeri dimostrano che la cultura è uno dei motori della nostra economia; lo studio propone numeri e storie ed è realizzato grazie al contributo di molte personalità di punta nei diversi settori. La cultura per l'Italia è anche un formidabile attivatore di economia. Una filiera, in cui operano soggetti privati, pubblici e del terzo settore che, nel 2023, cresce sia dal punto di vista del valore aggiunto (104,3 miliardi di euro, in aumento del +5,5% rispetto all'anno precedente e del +12,7% rispetto al 2019) che

da quello dell'occupazione (1.550.068 lavoratori con una variazione del +3,2% rispetto al 2022, a fronte di un +1,8% registrato a livello nazionale). Una filiera complessa e composta in cui si trovano ad operare quasi 284 mila imprese (in crescita del +3,1% rispetto al 2022) e più di 33 mila organizzazioni non-profit che si occupano di cultura e creatività (il 9,3% del totale delle organizzazioni attive nel settore non-profit), le quali impiegano più di 22 mila e settecento tra dipendenti, interinali ed esterni (il 2,4% del totale delle risorse umane retribuite operanti nell'intero universo del non-profit).

Ma il "peso" della cultura e della creatività nel nostro Paese è molto maggiore rispetto al valore aggiunto che deriva dalle sole attività che ne fanno parte. Cultura e creatività, in maniera diretta o indiretta, generano complessivamente un valore aggiunto per circa 296,9 miliardi di euro.

Il rapporto, arrivato alla quattordicesima edizione, è realizzato da Fondazione Symbola, Unioncamere, Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, Deloitte con la collaborazione dell'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Fondazione Fitzcarraldo, Fornasetti e con il patrocinio del ministero della Cultura. È stato presentato oggi da Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola; Alessandro Rinaldi, vice-direttore Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne; Valeria Brambilla, Socio ed Amministratore Delegato di Deloitte & Touche, Beniamino Quintieri, presidente Istituto per il Credito Sportivo e Culturale.

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

di Fabrizio Pezzani

Un recente sondaggio Gallup sulla credibilità e fiducia nei media degli Stati Uniti evidenzia un crollo raggiungendo il punto più basso dal 1972 quando questa tipologia di analisi è stata avviata; il crollo della fiducia diminuita del 50 per cento negli ultimi anni viene continuamente alimentata da una guerra mediatica fatta di false informazioni – fake news – che la realtà smentisce rapidamente in un rincorrersi di accuse reciproche. Questo dato rappresenta lo scollamento tra le élites al governo e un paese reale che non vogliono vedere e finiscono per non capire il senso della storia e il suo insegnamento sulla crescita e crollo delle società. La fiducia nei confronti dei media se fosse estesa agli analisti dei mercati finanziari sarebbe ugualmente desolante, ogni singolo giorno i media riportano previsioni, indottrinamenti che puntualmente vengono smentiti dai fatti. Sembra un gioco miope, così ci siamo dovuti bere le previsioni su uno spread-burattino che sale e scende indipendentemente dai fondamentali, del prezzo del petrolio che un giorno sale e l'altro scende, delle valutazioni errate delle agenzie di rating – la tripla A per Lehman il giorno antecedente il default – dei disastri finanziari successivi alla Brexit, l'unica che ha rimesso è stata la UK, del rilancio continuamente rinviato degli Usa, della oscillante variazione tra dollaro ed euro, il collasso della Russia in Ucraina e della Cina travolta dal settore immobiliare mentre quello più pericoloso è quello europeo come dimostra la Germania per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale in recessione e noi non stiamo meglio; qui ci fermiamo per provare a capire perché i modelli previsionali non possono funzionare. Un economista del Fondo monetario internazionale, Prakash Loungani, ha compiuto alcune interessanti ricerche circa l'accuratezza delle

IL GRAFFIO

L'orizzonte opaco della finanza tra miopia e scarsa attendibilità

Il ritorno alla palla di vetro?



previsioni degli analisti-economisti. Utilizzando dati tratti da una pubblicazione chiamata Consensus Forecasts (pubblicata dal Consensus Economics), Loungani ha dimostrato che per oltre tre decenni tra le 150 recessioni registrate solo due sono state previste, il tasso di errore è poi salito al 100 per cento nonostante il continuo aggiornamento dei modelli previsionali – non troppo. Le proiezioni fatte sono finanziarie e non economiche, ma la finanza da quando la carta moneta nel 1971 è stata sganciata dai valori reali e finiti – l'oro – separandola, in questo modo, dal mondo emozionale dell'uomo, opera in un contesto staccato dalla realtà dando l'idea che i mercati diventati "razionali" interpretino esattamente i fatti. La mistificazione dei fatti sta proprio nell'aver attribuito ai mercati finanziari il requisito della razionalità e dell'infallibilità nell'allocazione dei capitali; su questa

illogica e falsa considerazione Lucas ha ricevuto il premio Nobel nel 1975 - a parità di informazioni gli operatori decidono (categorico!) allo stesso modo. Ma la parità delle informazioni si fonda sulla concorrenza perfetta che non esiste e le decisioni uguali degli operatori sono la negazione del libero arbitrio.

Aver attribuito il requisito della razionalità ai mercati significa che essi operano e vengono studiati e interpretati in una logica deterministica – il modello delle scienze esatte – mentre invece l'azione umana opera in un contesto probabilistico; ne consegue l'aleatorietà dei giudizi che attribuiscono ai mercati un modello di interpretazione razionale che si scontra con la realtà e genera una pericolosa inaffidabilità. La separazione tra i due mondi consente una sistematica manipolazione delle informazioni finanziarie e dei mercati in funzione dell'interesse di chi lo go-

verna creando aspettative ma non conoscenze; di qui la sistematica miopia e inesattezza degli analisti perché la realtà emozionale dell'uomo non si può adattare ai loro modelli matematici. Inoltre, in mercati altamente liquidi con volumi monetari infiniti diventa normale che la pura speculazione sia fine a sé stessa in modo che gli scambi siano slegati dalla realtà in una logica di breve o brevissimo tempo. In queste condizioni anche previsioni che superino l'arco temporale di un anno diventano puri esercizi metafisici e di fatto una presa in giro di creduloni che si fanno tirare da un filo di lana. Infine le proiezioni sulla tenuta delle monete come il dollaro che è influenzato dalla massa di derivati che lo sostengono. La valuta di un Paese dovrebbe dipendere dalla tenuta del Paese stesso, le agenzie di rating americane attribuiscono agli Usa una tripla A mentre l'agenzia cinese di rating Dagong ha tagliato

a BBB+ le prospettive e il rating per gli Stati Uniti a causa della ridotta capacità del governo federale degli Stati Uniti di rimborsare il crescente indebitamento legato all'uso esagerato del Quantitative easing. Inoltre la Cina, oltre a detenere circa il 20 per cento del debito Usa è il primo importatore di petrolio al mondo che paga in yuan e non in dollari minacciando il suo ruolo di valuta globale e la stessa posizione dei Brics sembra volere attaccare la tenuta del dollaro che ha perso peso nelle transazioni internazionali. Ray Dalio, miliardario fondatore del fondo hedge Bridgewater Associates, ha lanciato un avvertimento sul crescente livello di debito degli Stati Uniti, sostenendo che potrebbe influenzare negativamente i titoli di stato americani e suggerendo agli investitori di diversificare i loro investimenti verso mercati esteri e sottolinea il rischio di conflitti sociali. Il problema vero degli Usa è rappresentato da una società al collasso con un'alta disuguaglianza e povertà che generano una bassa tenuta dei sistemi relazionali alla base della tenuta di ogni sistema sociale, ma questi dati non sono contemplati dai modelli matematici. Possiamo dubitare dei modelli e degli algoritmi applicati alla società dell'uomo fondata sulle emozioni e non solo sulla razionalità? Sarà meglio domandarselo prima che sia troppo tardi.

(* Professore emerito Università "Bocconi"

Caffetteria Doria
Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi **Sisal**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

INPS

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Conzaga 201/E - 00163 - Roma

MEDICINA

In Italia queste patologie sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni

L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente. Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno. Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi. In occasione della #settimanadellevalvole2024, Cuore Nostro promuove il messaggio #ascoltailtuocuore e ha presentato inoltre le attività del progetto #valorizzailtuocuore, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro. Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova. Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli

Malattie delle valvole cardiache

Da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione



hashtag #ascoltailtuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzailtuocuore, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences. "È fondamentale che le

Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache - dichiara Daniela Sbröllini, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente

dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città - Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la con-

sapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica". "I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico - dichiara Alessandro Boccaneli, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro - La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening 'salvavita' come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza".

Dire

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Cronache italiane

Meteo, potente perturbazione attraverserà l'Italia



Confermato per l'ultima settimana di settembre un cambio radicale della circolazione. L'anticiclone nord europeo che ha fortemente condizionato l'ultimo periodo verrà gradualmente sostituito da una depressione che si organizzerà tra il Mare del Nord e la Scandinavia. Un vortice associato a una saccatura fredda alimentata da correnti artiche marittime che punterà verso sudovest stimolando una risalita anticiclonica di matrice sub tropicale alle basse latitudini. Questo anticiclone avrà pochi rivali sulle regioni meridionali mentre al Centro e soprattutto al Nord dovrà vedersela con il transito degli intensi fronti perturbati legati alla saccatura. Dunque subito dopo il passaggio perturbato di lunedì avremo molto probabilmente un'Italia a due marce con un nord più soggetto al transito di altre perturbazioni e un Centro-Sud più protetto dall'anticiclone che porterà anche un aumento delle temperature fin su valori estivi. Si dovrà vedere se sul finire della settimana una perturbazione riuscirà ad attraversare efficacemente anche le regioni meridionali. Intanto ecco che cosa si prevede:

MARTEDÌ: breve pausa intercyclonica sull'Italia con tempo variabile e ampie aperture. Qualche rovescio interesserà ancora il Nordest e a tratti il Nordovest soprattutto verso sera. Altrove nubi alternate a schiarite ma senza fenomeni rilevanti. Temperature in aumento. Ventilazione tesa occidentale o sud occidentale. Mari mossi.

MERCOLEDÌ: il progressivo approfondimento della saccatura fredda sul Mare del Nord mette in campo una nuova intensa perturbazione. Il fronte influenzerà più direttamente il nord Italia con piogge e rovesci, in particolare al Nordovest e più

Crollo della palazzina a Saviano, trovato il corpo della nonna: il bilancio definitivo è di 4 morti

I vigili del fuoco hanno recuperato nella notte il corpo senza vita della nonna, ultima dei dispersi nel crollo della palazzina avvenuto ieri mattina a Saviano, nel napoletano, che ha distrutto una famiglia. Il bilancio finale è infatti di 4 vittime, di cui due bambini e la loro mamma. Salvi il bimbo più piccolo, di 2 anni, ricoverato in buone condizioni al Santobono di Napoli, e il papà 40enne, ricoverato al Cardarelli invece in gravi condizioni. Il ritrovamento del corpo dell'anziana è avvenuto attorno all'1.00 del mattino di oggi, lunedì 23 settembre 2024. Si sono così concluse le attività delle squadre di soccorso dei vigili del fuoco a Saviano, ininterrotte da ieri mattina. Dopo il ritrovamento delle prime tre vittime, avvenuti con scavi condotti anche a mano, nella serata di ieri si è ricorso



anche all'ausilio dei mezzi di movimento terra, gru e bobcat. L'esplosione ha distrutto una palazzina in via Tappia, immediata periferia di Saviano, i cui viveva la famiglia Zotto e portato alla morte della nonna, Autilia Spadafora, 80anni, di Vincenza Spa-

dafora, 40 anni e dei due figli Autilia Pia di 4 anni e di Giuseppe, 6 anni. immediata periferia di Saviano. La procura di Nola è incaricata a ricostruire quanto è avvenuto, ma l'ipotesi più probabile è quella che una fuga di gas abbia causato

l'esplosione. La deflagrazione è stata così forte da provocare danni anche ad alcune abitazioni adiacenti, mandando in frantumi vetri e infissi, tanto che per altre due famiglie è stato disposto lo sgombero. I primi ad essere estratti, per fortuna vivi, sono stati papà Antonio e il figlio più piccolo Gennaro Rosario. I medici dell'ospedale Santobono, dove il bimbo è stato portato-prima al pronto soccorso e poi ricoverato in pediatria- lo definiscono "miracolato". Il bimbo, malgrado il comprensibile stato di choc, è sempre stato vigile e presente a sé stesso. E le prime valutazioni cliniche- esami, radiografie e tac- hanno confermato le sue "buone condizioni", rilevando sì numerose contusioni multiple, ma "nulla di preoccupante", spiegano i pediatri del reparto.

Abusivismo finanziario con criptovalute e autoriciclaggio, blitz della GdF con sequestro preventivo di 1/2 mln di euro

La Guardia di Finanza di Gorizia, al termine di articolate indagini svolte sotto la direzione della locale Procura della Repubblica, ha dato esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo del valore di oltre 500.000 Euro nei confronti di un soggetto, residente a Gorizia, dedito alla promozione e alla vendita di una criptovaluta da lui stesso creata. I reati ipotizzati sono quelli di abusivismo finanziario ed autoriciclaggio. L'indagine è nata grazie all'attività di



monitoraggio del tessuto economico svolta dalle Fiamme Gialle che ha consentito di individuare un soggetto risultato pluri-intestataro di conti gioco che venivano ricaricati con ingenti somme di denaro del tutto sproporzionate rispetto al reddito dichiarato dallo stesso. I Finanziari del Gruppo di Gorizia hanno seguito le tracce di tutte le attività online dell'indagato, scoprendo che il soggetto, servendosi di un proprio sito web e dei social network, proponeva al pubblico la ven-

in generale sui settori alpini, prealpini e delle alte pianure. Un maggiore respiro anticiclonico interesserà le regioni centro meridionali ma non mancheranno degli annuvolamenti e isolatamente qualche debole pioggia.

Temperature in aumento soprattutto al Centro e al Sud. Ventilazione tesa meridionale. Mari molto mossi.

GIOVEDÌ: Italia del nord ancora interessata dal transito di una perturbazione atlantica con piogge e

rovesci, anche intensi a ridosso dei settori alpini, prealpini e le alte pianure. Più protette dall'alta pressione le regioni centro meridionali con variabilità, fenomeni scarsi o assenti e temperature in ulteriore aumento, fin su valori estivi. Ven-

tilazione tesa meridionale. Mari molto mossi.

GIORNI SUCCESSIVI: il fronte perturbato scivola verso est interessando anche le regioni centro meridionali con piogge, temporali e calo termico.

Cronache italiane

50 Carabinieri del Comando Provinciale di Barletta-Andria-Trani - supportati da personale del 6° Nucleo Elicotteri, dallo Squadrone Eliportato Cacciatori Puglia e dal Nucleo cinofili di Modugno - hanno dato esecuzione - in Andria - all'ordinanza di custodia cautelare - emessa dal GIP del Tribunale di Trani su richiesta della locale Procura della Repubblica - nella quale vengono riconosciuti gravi indizi di colpevolezza nel procedimento a carico di 6 soggetti indagati per associazione per delinquere nonché - a vario titolo - per rapina, furto e riciclaggio e di cui 4 tradotti in carcere e 2 sottoposti agli arresti domiciliari. Il provvedimento cautelare è l'esito di un'attività di indagine - convenzionalmente denominata "Raptor" - condotta da dicembre 2023 a marzo 2024 dal Nucleo Investigativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Barletta Andria Trani, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Trani, mirata al contrasto dei reati predatori. Secondo l'impostazione accusatoria accolta dal GIP - fatta salva la valutazione nelle suc-

cedive fasi processuali condotta anche alla luce del contributo della difesa - gli indagati - tutti andriesi - avrebbero costituito un'associazione per delinquere - con la disponibilità di armi e strumenti idonei a inibire le comunicazioni telefoniche e telematiche - radicata nella cittadina federiciana e finalizzata a realizzare una serie indefinita di delitti contro il patrimonio - nell'ambito della provincia, nonché a Matera e San Benedetto del Tronto - aventi a oggetto beni di ingente valore, quali macchine operatrici, cingolati, trattori stradali e rimorchi.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Andria (BT) associazione a delinquere finalizzata al compimento di furti, rapine e riciclaggio

Eseguite dai Cc 6 ordinanze di custodia cautelare

dai supposti investitori per caricare conti gioco da utilizzare on line o li reinvestiva nell'acquisto di immobili, ostacolando l'identificazione della provenienza delittuosa del denaro. All'esito delle indagini, il Pubblico Ministero inquirente ha emesso un decreto di perquisizione locale ed informatica nei confronti dell'indagato, mentre il competente G.I.P. presso il Tribunale di Gorizia, concordando con l'emergente quadro investigativo, ha disposto il sequestro preventivo di disponibilità finanziarie per circa 370.000 euro, nonché di un immobile del valore di circa 150.000 Euro, sito in provincia di Udine. Le Fiamme Gialle isontine hanno dato esecuzione al sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria ed hanno perquisito l'abitazione dell'indagato, rinvenendo documentazione utile per il prosieguo dell'indagine. È stata, inoltre, avviata un'attività di verifica fiscale al fine di sottoporre a tassazione i proventi illeciti derivanti dai reati commessi.



Le investigazioni - supportate da attività tecniche di intercettazione telefoniche e ambientali, acquisizione dei dati del traffico telefonico e telematico, riprese video e monitoraggio di veicoli nonché da ordinaria attività di polizia giudiziaria come servizi dinamici e di osservazione, controllo e pedinamento - ha consentito di: - documentare l'esistenza e l'operatività dell'associazione

per delinquere; - decifrare il peculiare linguaggio criptico adottato dai sodali nelle loro interlocuzioni, che avvenivano attraverso reti telefoniche dedicate ovvero - in corrispondenza del compimento delle azioni delittuose e dei preliminari sopralluoghi - mediante apparecchi radio portatili ("scatt sciann" per indicare l'arma da fuoco, "toc toc" per i telefoni, "chicchiaraul" per

le ricetrasmittenti, "cornut" per gli inibitori di frequenza, "maciste" per il trattore stradale mentre "la gatta" era l'autovettura veloce utilizzata per compiere le azioni delittuose); - raccogliere elementi in relazione alle responsabilità - a vario titolo - dei predetti con riguardo a 1 rapina in danno di un'azienda di trasporti - avvenuta in Andria - nel corso della quale, dopo essersi introdotti all'interno della sede della ditta e aver minacciato il custode, avevano asportato del danaro; 3 furti - avvenuti rispettivamente in Matera, Trani e San Benedetto del Tronto - 1 tentativo di furto - avvenuto in Trani - di mezzi pesanti e macchine operatrici del valore complessivo stimato in euro 400mila circa - tutti poi recuperati da militari dell'Arma e restituiti agli aventi diritto - nonché al riciclaggio di un trattore stradale di provenienza delittuosa. Il risultato conseguito costituisce l'esito della costante azione di prevenzione e repressione dei reati predatori posta in essere da parte dei militari dell'Arma, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Trani. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e - all'esecuzione della misura cautelare odierna - seguirà l'interrogatorio di garanzia e il confronto con la difesa degli indagati, la cui eventuale colpevolezza, in ordine ai reati contestati, dovrà essere accertata in sede di processo nel contraddittorio tra le parti.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma & Regione Lazio

Stazione Termini: i Carabinieri controllano oltre 200 persone

Tre persone arrestate e cinque denunciate nell'area della stazione ferroviaria Termini

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri del Gruppo di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nelle ultime ore, infatti, i Carabinieri, unitamente ai militari del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio di "Alto Impatto" in tutta l'area della stazione ferroviaria di Roma Termini e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. Nel corso delle attività, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno arrestato un 50enne originario della Polonia e un 44enne italiano, dopo essere stati fermati tra i negozi della sta-



zione ferroviaria Termini e trovati in possesso di alcune confezioni di profumo del valore di 250 euro, appena asportate. Altre 5 persone, invece, sono state denunciate; nello specifico, un cittadino romano di 54 anni è stato denunciato dopo essere stato trovato, senza giustificato motivo, in possesso di un coltello della lunghezza di 22 cm, un paio di forbici, un cacciavite e una barra metallica da 30 cm; una donna romana e un cittadino della provincia di Lecce, invece, sono stati denunciati per la violazione del divieto di ritorno nel comune di Roma, mentre, altri due cittadini italiani per inosservanza del D.A.C.U.R.

emesso nei loro confronti dal Questore di Roma. I Carabinieri hanno anche sanzionato amministrativamente tre persone responsabili della violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno arrestato un 51enne tunisino, gravemente indiziato del reato di furto aggravato, bloccato in flagranza dai militari subito dopo aver asportato il portafogli, contenente 450 euro, dallo zaino di un turista.

Cc denunciano 4 persone a bordo di veicoli rubati

Sequestrate centraline elettroniche e arnesi da scasso

Nel corso dei servizi di controllo del territorio, la scorsa notte, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno denunciato 4 persone trovate a bordo di veicoli risultati rubati. Nel particolare, i Carabinieri hanno notato una coppia, uomo e donna, a bordo di un'autovettura in viale Leonardo da Vinci, quartiere Ostiense, e hanno deciso di eseguire una verifica. Perquisito il veicolo, infatti, sono stati rinvenuti e sequestrati numerosi arnesi da scasso, 5 centraline di altre auto, un dispositivo elettronico per la decodifica di chiavi e 5 chiavi elettroniche di auto non decodificate. Dagli accertamenti alla Banca Dati, è anche emerso che il telaio del veicolo non corrispondeva alla targa esposta ma ad una targa associata ad un'autovettura denunciata rubata lo scorso 22 maggio 2024. Il veicolo è stato riconsegnato al proprietario e i due, entrambi



41enni di San Cesareo, sono stati denunciati per riciclaggio e possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli. In viale dell'Oceano Indiano, quartiere Eur, invece, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno notato due giovani senza casco a bordo di uno scooter e gli hanno intimato l'alt. I due hanno eluso il controllo e si sono dati alla fuga, terminata poco dopo quando il conducente ha perso

Celli: "Promuovere politiche e azioni concrete per la ricerca della pace. Basta guerre e morte, ridiamo speranza ai nostri figli"

La Presidente dell'Assemblea capitolina ha partecipato a inaugurazione mostra Colors of Peace



In occasione della Giornata Internazionale della Pace, la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, ha partecipato questo pomeriggio all'inaugurazione della settima edizione della mostra "Colors of Peace", presso il Parco Archeologico del Colosseo. L'evento, promosso dalle associazioni 'Colors for Peace' e 'Peace Run Italia', celebra la pace attraverso i disegni di bambini provenienti da 248 nazioni. "Celebriamo il potere dell'innocenza e della speranza attraverso gli occhi dei bambini. Roma, con la sua storia millenaria, si impegna a promuovere iniziative che, come la mostra Colors of Peace, diffondono un messaggio di pace universale. In un momento storico segnato da conflitti devastanti, come ad esempio in Ucraina e in Medio Oriente, ribadire il nostro impegno per la pace non è solo un dovere morale, ma una necessità urgente. E' un diritto che dobbiamo garantire alle generazioni future e deve diventare centrale nelle azioni della politica internazionale. Come istituzioni, siamo chiamati dunque a promuovere il dialogo e la cooperazione tra i popoli e a lavorare affinché questi valori non restino solo parole, ma si traducano in fatti concreti per fermare guerre, morte e disperazione e consegnare un mondo migliore e più bello ai nostri figli", afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

il controllo dello scooter e sono andati ad impattare lievemente contro un'auto che percorreva il senso opposto di marcia. I Carabinieri hanno bloccato i giovani - un 15enne e un 16enne, entrambi romani - mentre tentavano di dileguarsi a piedi. Dai successivi accertamenti lo scooter è risultato rubato lo scorso 15 settembre. I giovani sono stati denunciati per ricettazione e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Parco Centocelle, Nanni-Caliste: "dopo riqualificazione diventi luogo per iniziative ed eventi"

Qualora non fosse possibile svolgere alcuni dei grandi eventi giubilari nel Parco di Centocelle, così come era stato inizialmente programmato, chiediamo che l'intera area venga tenuta in considerazione per altre iniziative importanti della città. Così in una nota congiunta Dario Nanni, consigliere comunale e Presidente della Commissione Giubileo, e Mauro Caliste, Presidente del V Municipio. E' fondamentale che dopo la realizzazione degli interventi, l'intera area venga valorizzata, oltre che come grande spazio verde, anche come luogo di aggregazione sociale e punto di riferimento per l'intera collettività. La posizione strategica del parco e la sua estensione lo rendono il luogo ideale per l'organizzazione di eventi e iniziative culturali, sportive, sociali, anche durante l'anno giubilare, a prescindere dagli eventi giubilari di grandi dimensioni inizialmente previsti che verranno spostati a Piazza Pia. La riqualificazione del Parco di Centocelle rappresenta un'opportunità straordinaria per restituire alla città un'area verde che per tanti anni è stata inutilizzabile e per valorizzare un'importante area periferica della città - concludono Nanni e Caliste - opportunità che non possiamo permetterci di perdere.

Roma & Regione Lazio

Gli agenti della Polizia di Stato dei commissariati Prati e Ladispoli hanno arrestato un 19enne italiano perché gravemente indiziato del reato di truffa aggravata ai danni di due fratelli diversamente abili. In particolare, nei giorni scorsi, uno dei due ha ricevuto una telefonata prima da un presunto maresciallo dei carabinieri e, poco dopo, da un avvocato. Entrambi, nel corso della chiamata, hanno riferito allo stesso che, a seguito di indagini, avevano accertato che un suo parente si era reso responsabile di un incidente stradale nel quale era rimasta coinvolta una donna incinta, che avrebbe probabilmente abortito. Per tale motivo l'uomo era stato invitato a risarcire economicamente la donna per il danno subito, evitando così la denuncia per il parente coinvolto nel sinistro. A quel punto la vittima, insieme al fratello, ha iniziato a versare delle somme di denaro in favore del truffatore che, vedendo che i due erano stati facilmente soggiogati dalle sue telefonate, aveva continuato a chiamare quasi ogni giorno, prospettando aggravamenti di salute della fantomatica donna incinta e chiedendo, così, nuove somme di denaro per avviare alle più gravi

Truffa aggravata, 19enne arrestato dalla Polizia di Stato dei commissariati di Ladispoli e Roma Prati

conseguenze penali. Gli investigatori hanno constatato che il malcapitato, insieme al fratello, aveva già versato, a partire dall'11 settembre, complessivamente 21.000 euro in più occasioni e, altresì, accertato che la vittima si era accordata per consegnare un'ulteriore somma di 2.000 euro, dopo una settimana dall'ultima consegna; a questo punto, gli operatori, grazie alle informazioni ricevute dai malcapitati, hanno organizzato un servizio di appostamento per attendere lo scambio di denaro che era stato concordato all'interno del cortile di casa dei due fratelli. I poliziotti hanno provveduto, così, a siglare le 40 banconote da 50 euro che sarebbero state consegnate al truffa-



tore, in modo tale da essere certi di fermare il soggetto in flagranza di reato. Nella mattinata del 17 settembre, il malfattore si

è recato all'appuntamento, dove la vittima gli ha consegnato i 2.000 euro, per poi allertare gli agenti che, poco dopo, all'uscita

del portone di casa, lo hanno fermato per un controllo. I poliziotti hanno identificato il 19enne italiano e lo hanno trovato in possesso delle 40 banconote segnate in precedenza; così, al termine degli atti di rito, lo hanno arrestato perché gravemente indiziato del reato di truffa aggravata. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Sono diversi e importanti gli interventi di riqualificazione messi in campo nelle aree periferiche della Capitale in occasione del prossimo Giubileo. Spazi dimenticati per molto tempo, come Tor Vergata e il Parco di Centocelle, che torneranno finalmente a disposizione dei romani, anche oltre l'Anno Giubilare. E' quanto dichiarato oggi da Dario Nanni, Consigliere Comunale e Presidente della Commissione Speciale Giubileo, nel corso di un'intervista su Radio Roma Sound. E' importante ribadire che, ad appena novantacinque giorni dall'apertura della Porta Santa, oltre il 90% delle opere giubilari è in linea con i tempi previsti. Ma la cosa più importante è che, accanto agli interventi più noti che interessano, ovviamente, le aree centrali, come quello di Piazza Pia, di Piazza dei Cinquecento e di Ponte dell'Industria, grazie alle risorse straordinarie stanziare per il Giubileo è stato possibile finanziare importanti opere di recupero e riqualificazione, attese da decenni, negli

Giubileo, Nanni: "Attenzione e interventi anche nelle aree periferiche della Città"



spazi cittadini più periferici. L'area di Tor Vergata, dimenticata per molti anni, sarà protagonista del Giubileo con la Giornata della gioventù ma soprattutto, grazie all'intervento di riqualificazione sulle Vele della Città dello Sport e sulla viabilità di collegamento con l'autostrada A1, sarà final-

mente fruibile dai romani come parco pubblico. Allo stesso modo, lo spazio di grande valore ambientale e archeologico del Parco di Centocelle, che per decenni è stato in qualche modo "terra di nessuno" per criticità legate alla presenza degli autodemolitori e di un campo nomadi, è protagonista



di un importante intervento che consentirà di restituirlo alla città. Ricordo, ancora, i 60 milioni di euro distribuiti tra i municipi per la manutenzione straordinaria della viabilità locale e dei relativi marciapiedi, che si aggiungono e integrano l'intervento complessivo su circa 500 km di strade consolari. E ancora, i 15 milioni di euro con cui ogni municipio ha scelto di realizzare un'opera ri-

chiesta dal territorio oltre che gli interventi fatti sui sagrati delle chiese di periferia. Queste opere - conclude Nanni - sono il segno della giusta attenzione che l'Amministrazione deve continuare a riservare ad aree spesso cresciute in modo incontrollato e senza pianificazione dove risiedono, però, migliaia di cittadini a cui vanno garantiti servizi non solo primari.

Roma & Regione Lazio

Bonessio: “Grazie al gran lavoro di squadra, la progettazione per ristrutturare la pista di atletica a Tor Tre Teste è prossima”

“Grazie al lavoro di squadra fra tutte le forze politiche, e per il quale ringrazio in particolare il consigliere Nanni, tra Assessorato e Commissione sport, nonché alle segnalazioni pervenute da diverse associazioni e cittadini, è stata ottenuta la disponibilità della Fondazione Euroma2024 e Sport e Salute a progettare e finanziare l'intervento di riqualificazione dell'impianto di atletica di Tor Tre Teste nel Municipio V. Questa mattina in Commissione Sport abbiamo fatto il punto della situazione anche alla luce del sopralluogo che si è svolto ieri alla presenza, tra gli altri, del concessionario della struttura e dell'assessore Onorato. Con questo accordo tecnico-economico che non impegnerà risorse di Roma Capitale, entro



fine anno dovrebbe essere presentata una prima proposta progettuale con l'auspicio che, per l'estate 2025, possano finalmente iniziare i lavori. Vigileremo affinché l'intervento proceda così come illustrato oggi in Commissione. Il campo di atletica Nori, in parte inagibile da 8 anni e in un avanzato stato di degrado,

è un importante centro di aggregazione sociale, oltre a essere un punto di riferimento per i praticanti dell'atletica leggera. Sono centinaia di migliaia i cittadini del quadrante est della città potenziali fruitori di questo impianto sportivo di Roma Capitale che deve essere riconsegnato quanto prima agli atleti nel



pieno della sua funzionalità. Inoltre, è una delle pochissime piste di atletica presenti nella periferia romana, in un territorio che sconta la carenza di luoghi pubblici destinati allo sport, tra cui la Piscina Azzurra7 per la quale però è stato già avviato un progetto di recupero.” Così in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Via Mondovì nuova strada scolastica



La Settimana Europea della Mobilità Sostenibile è stata l'occasione per inaugurare una nuova strada scolastica, stavolta nel Municipio VII. Si tratta di Via Mondovì presso il plesso “Giuseppe Garibaldi” dell'Istituto Comprensivo Statale “Via Ceneda”. All'evento, nel quartiere Appio Latino, hanno preso parte il Sindaco Roberto Gualtieri, l'Assessora alla Scuola, Lavoro e Formazione Professionale Claudia Pratelli, l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il presidente del Municipio VII Francesco Laddaga. Il progetto delle strade scolastiche ha come obiettivo la messa in sicurezza delle aree che circondano gli istituti e delle arterie di collegamento. Quella del VII Municipio è la decima strada scolastica a essere inaugurata; altre 18 sono in fase avanzata di progettazione. Prossimo passo sarà arrivare a 41 e, in prospettiva, a 100. “Il bello delle strade scolastiche - ha affermato Gualtieri - è che riuniscono le comunità e io ringrazio la scuola e le associazioni. Questa diventa più di una strada, diventa una piazza, uno spazio pubblico a disposizione. Si rende più sicuro l'accesso alle scuole ma si migliora anche la qualità della vita e degli spazi. Vogliamo pedonalizzare più aree possibili e restituirle ai cittadini, nel dialogo coi territori”.

“Quello delle strade scolastiche è uno dei tanti progetti che abbiamo; - ha aggiunto l'Assessora Pratelli - a noi piace l'idea che scuole e città comunichino e si contaminino tra loro. Così è più sicuro l'accesso ed è più vicina la città ai criteri di educazione. Così trasformiamo Roma in una città educante”. “È fondamentale che questa inaugurazione avvenga nella settimana UE della Mobilità Sostenibile - ha concluso Patanè - Parigi ha 300 strade scolastiche, Londra ne ha 600 e noi vogliamo arrivare a 100. Pensate che siamo partiti da 2. Vogliamo togliere questi spazi alle lamiere. Ora, dopo una prima fase, la zona pedonale di via Mondovì sarà ripavimentata sul modello di via Puglie”. “Da più di 10 anni la comunità chiedeva la pedonalizzazione di via Mondovì per avere maggiore sicurezza e godimento degli spazi pubblici - ha spiegato il presidente del VII Municipio Francesco Laddaga - È l'idea di città che abbiamo: basta solo spazi per auto e lamiere, devono tornare a essere spazi per le persone e soprattutto per bambini e bambine. A breve ci saranno tante attività con la scuola e le associazioni di quartiere. Sarà poi realizzata un'opera di street art con vernice mangiasmog”.

Disabilità, Pratelli: “Approvata la delibera al servizio CAA”

La Giunta di Roma Capitale ha approvato la delibera con cui l'amministrazione prende in carico il servizio di CAA, Comunicazione Aumentativa Alternativa nelle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

La decisione è stata assunta in conseguenza della scelta della Regione Lazio di interrompere l'erogazione del servizio per le bambine e i bambini dei nidi e della scuola dell'infanzia, le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Nonché del trasferimento di risorse in favore dei Comuni funzionali all'erogazione del servizio: per Roma si tratta di € 2.506.749,98 nel 2024 e € 417.791,76 nel 2025. “In pochissimo tempo e pur privi di



una struttura organizzativa ad hoc abbiamo fatto di tutto - ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Lavoro e Formazione, Claudia Pratelli - per poter garantire ai piccoli e alle piccole utenti il servizio di CAA, nonostante il quadro di incertezza di questi mesi. Con la delibera approvata ieri

abbiamo fatto un passo avanti a favore dei bambini e delle bambine. A brevissimo uscirà l'avviso rivolto alle scuole, con indicazioni sulla procedura che per semplicità andrà in continuità con l'anno precedente, così da accelerare il più possibile l'entrata a regime. Spero inoltre che pre-

sto si apra quel confronto che ho chiesto più volte, con note formali e non, alla Regione Lazio. Sarebbe stato utile avere maggiori informazioni, circa il funzionamento di un servizio nuovo per i Comuni, per di più con risorse esigue e arrivate in ritardo. Abbiamo chiesto l'apertura di un tavolo di confronto con gli Enti Locali e i rappresentanti delle famiglie e una pianificazione che serve ad organizzare un adeguato trasferimento di risorse economiche da parte della Regione, dato che quelle attuali non garantiscono gli stesso standard degli anni precedenti, ma anche di risorse umane, il know how e tutto quanto necessario per un servizio così fondamentale. Restiamo naturalmente a disposizione“ ha poi concluso Pratelli.

Cultura, Spettacolo & Libri

B.A. FILM FESTIVAL 2024 - XXII Edizione 28 settembre - 5 ottobre 2024

Lillo ospite al Baff per la serie tv "Sono Lillo"

Nella rassegna spazio anche a "Sul più bello" e "Call my agent"

Tra gli ospiti della XXII edizione del BA Film Festival anche Lillo per la rassegna dedicata alla serie televisive, materia ormai imprescindibile per qualsiasi ragionamento sul mondo dell'audiovisivo e sull'intrattenimento per immagini, sia esso sul grande o sul piccolo schermo. Lillo sarà a Busto Arsizio mercoledì 2 ottobre alle 21.00 al Teatro Manzoni insieme al regista Eros Puglielli per parlare della seconda stagione - uscita il 19 settembre - della serie Sono Lillo. Scritta da Lillo Petrolo, Matteo Menduni, Tommaso Renzoni e Matteo Calzolaio, la nuova stagione in 6 episodi racconta una nuova assurda avventura. Grazie a Posaman, il supereroe più supereroe di sempre, Lillo gode ormai di enorme popolarità. Ma sul set americano del suo prossimo film, scopre che Sergio ha ceduto tutti i suoi diritti d'immagine per un kolossal su Posaman supereroe camorrista. Disperato, cercherà in tutti i modi di svincolarsi dal film che finirebbe per distruggere la sua carriera. A complicare le cose si aggiungeranno problemi di identità e di cuore con il ritorno di Marzia dal Giappone, maledizioni e varchi dimensionali. Si aggiungono al cast tante guest star come Maccio Capatonda, Nino Frassica, Max Angioni, Brenda Lodigiani, Herbert Ballerina, Giovanni Vernia, Yoko Yamada, con la partecipazione straordinaria di Silvan. La serie Original è una produzione Lucky Red in collaborazione con Prime Video, che per la prima stagione ha ricevuto la



candidate ai Nastri d'Argento 2023 per la migliore Serie Commedia.

Artista trasversale, dalla tv al cinema e al doppiaggio, passando dai fumetti, dalla radio e dal teatro, Lillo Petrolo ha al suo attivo diverse collaborazioni e progetti sia al Cinema che in TV fino alle recenti serie di "LOL" e la seconda Stagione di "SONO LILLO". Al cinema, tra i tantissimi film, recita in "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino e oltre che attore è anche co-sceneggiatore di vari film come "Natale col Boss" grazie al quale riceve nel 2015 il Premio "Nino Manfredi" ai Nastri d'Argento. Molto attivo anche in teatro, Lillo scrive, recita e cura la regia di numerose commedie e nel 2019 è il protagonista del Musical di Lloyd Webber "School of Rock", per il quale vince il "Premio Internazionale Flaiano" per il Teatro. Premio che riceve anche per la Radio:



dal 2003 è in onda su RaiRadio2 con 610 - SEIUNOZERO, di cui è autore insieme a Greg. Ha doppiato con ruoli primari diversi film di animazione, tra cui "Pets", "Pets2", "Ron", "DC League of Super-Pets".

Tra le sue pubblicazioni, ci sono i libri a fumetti dedicati ai suoi personaggi più famosi Normalman vol.1 e vol.2 da cui è stata tratta una serie Tv per ragazzi e "Posaman and Friends", il libro sul suo universo di supereroi.

Ricordiamo gli altri appuntamenti della rassegna Baff in serie:

Domenica 29 settembre alle 15.00 a Palazzo Cicogna Sul più bello, incontro con Ludovica Francesconi e Roberto Proia. Spin-off della fortunata trilogia cinematografica, la serie segue le nuove avventure di Marta, una giovane affetta da fibrosi cistica che, dopo essersi salvata dal rigetto di un'operazione ai polmoni, decide di prendere in mano la propria vita. Tra amicizie profonde e nuove sfide, Marta affronta con coraggio e ironia le difficoltà della vita, in un mix perfetto di dramma e commedia.

Lunedì 30 settembre alle 21.00 al cinema Lux Call my agent, incontro con Maurizio Lastrico, Luca Ribuoli e Federico Baccomò. La serie racconta il dietro le quinte del mondo dello spettacolo. Al centro della trama le vicissitudini della CMA, la Claudio Maiorana Agency, immaginaria agenzia di spettacolo con sede a Roma, e le disavventure dei suoi soci, sempre alle prese con le carriere dei più grandi protagonisti dello showbiz e pronti a nuove sfide.

II BAFF - B.A. Film Festival - diretto da Giulio Sangiorgio, è organizzato da B.A. Film Factory, presieduta da Alessandro Munari, con il Comune di Busto Arsizio e il supporto dell'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00153 - Roma

STENI

INFRANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

ESTERI

Hezbollah scatenato, pioggia di missili e droni su Israele e molti feriti



Missili di Hezbollah verso Israele. Oltre 140 razzi e droni sono stati lanciati nella valle di Jezreel a partire dalle prime ore di domenica mattina. Lo ha confermato l'IDF, l'esercito israeliano, con allarmi che risuonavano dentro e intorno alle aree di Haifa, alla base aerea di Ramat David, a Nazareth, ad Afula e nella bassa Galilea. Secondo la testata Jerusalem Post, si tratta "dell'attacco più profondo operato dai miliziani libanesi durante l'attuale guerra". Sei persone sono rimaste ferite nel nord di Israele e trasportate in ospedale, altre quattro hanno riportato ferite da schegge: si tratta di tre uomini di 76 anni, 70 e 60 anni e una ragazza di 16 anni in condizioni ritenute non gravi. Un bilancio contenuto grazie all'ordine impartito dall'Idf di mettersi ai ripari pubblici e privati. Secondo quanto riferito dalle autorità israeliane, ci sarebbe anche una vittima. Sale il terrore nelle zone colpite dai razzi, si segnalano infatti ingorghi e caos per un incidente stradale provocato dal panico. La radio dell'esercito e l'emittente statale israeliana KAN hanno riferito che Hezbollah "ha preso di mira specificamente la base di Ramat David vicino ad Haifa per la prima volta durante la guerra", riporta ancora il Jerusalem Post. Hezbollah lo ha confermato, affermando di "aver preso di mira la base e l'aeroporto di Ramat David in risposta agli attacchi dell'aeronautica israeliana (IAF) a Beirut, che hanno ucciso alcuni dei suoi massimi comandanti", aggiunge il JP. Hezbollah ha annunciato che gli attacchi sono avvenuti in risposta all'esplosione dei cercapersone e dei walkie-talkie avvenuti in Libano martedì e mercoledì della scorsa settimana, sostenendo di aver lanciato "dozzine di missili Fadi 1, Fadi 2 e Katyusha" sulla valle di Zevulun, nella zona di Haifa.

Israele ancora contro Al Jazeera, chiusa la sede di Ramallah

L'emittente: "Atto criminale per nascondere i fatti di Gaza"

L'esercito israeliano ha fatto irruzione negli studi di Al Jazeera a Ramallah, in Cisgiordania, e ordinato la chiusura delle attività per almeno 45 giorni. La denuncia arriva dalla stessa emittente televisiva che ha documentato i momenti esatti dell'arrivo dei militari. "Questa azione fa seguito alla decisione del gabinetto del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu nel maggio 2024 di chiudere le operazioni di Al Jazeera in Israele. La rete condanna e denuncia con veemenza questo atto criminale da parte delle forze di occupazione israeliane", scrive l'emittente in una nota. "Al Jazeera respinge le azioni draconiane e le accuse infondate presentate dalle autorità israeliane per giustificare questi raid illegali. Al Jazeera riafferma il suo fermo impegno a con-



tinuare a riferire sulla guerra a Gaza, sull'occupazione in corso dei territori palestinesi e sull'escalation regionale. L'irruzione nell'ufficio e il sequestro delle nostre attrezzature non sono solo un attacco ad Al Jazeera, ma un affronto alla libertà di stampa e ai principi stessi del giornalismo. Queste mi-

sure oppressive hanno chiaramente lo scopo di impedire al mondo di assistere alla realtà della situazione nei territori occupati e alla guerra in corso a Gaza e all'impatto devastante sui civili innocenti. Nonostante questi vergognosi tentativi di soffocare la voce di Al Jazeera e di interrompere le sue notizie al

mondo, la rete rimane salda nella sua missione: riportare la verità con integrità, anche nelle circostanze più difficili e pericolose. Al Jazeera non sarà intimidita o scoraggiata dai tentativi di mettere a tacere la sua copertura". Ad aprile, la Knesset, su pressione di Benjamin Netanyahu ha approvato la "legge Al Jazeera". La norma permette al governo israeliano di chiudere tutte le emittenti straniere ritenute pericolose per la sicurezza del paese e di sequestrare le attrezzature. Così, un mese dopo aver approvato la legge, il governo di Tel Aviv ha ordinato la chiusura della sede israeliana dell'emittente qatariota. Su "X" Netanyahu aveva scritto: "Il governo da me guidato ha deciso all'unanimità che il canale di istigazione Al Jazeera sarà chiuso in Israele".

Scholz sopravvive tallonato dai filonazi, 13% alla nuova sinistra pacifista

Olaf Scholz, è riuscito a schivare il flop nelle elezioni in Brandeburgo dove i Socialdemocratici dell'SPD hanno staccato l'estrema destra della AfD di un solo decimale. Secondo le proiezioni preliminari, la SPD è arrivata prima nel Brandeburgo con il 30,9% dei voti, seguita dall'estrema destra Alternativa per la Germania (AfD) con il 29,2%, mentre il nuovo partito della sinistra pacifista BSW è arrivato terzo con uno sbalorditivo 13,5%. I cristiano-democratici di centro-destra (CDU), che guidano i sondaggi nazionali con un margine sostanziale, si sono piazzati quarti con il 12%. Una sconfitta nel Brandeburgo, uno stato rurale nei pressi di Berlino controllato dalla SPD sin dalla riunificazione tedesca del 1990, avrebbe probabilmente vanificato i piani di Scholz di candidarsi per un altro mandato come cancelliere, spingendolo a spianare la strada a elezioni anticipate. Circa il 75% di coloro che hanno votato per la SPD ha dichiarato di non averlo fatto per affinità con il partito, ma per impedire all'AfD di prendere potere nel land. Le questioni nazionali, in particolare l'immigrazione che Scholz ha avuto sino ad oggi difficoltà a gestire, hanno dominato la campagna elettorale e hanno



spinto gli elettori verso l'AfD, che ha migliorato di sei punti percentuali il risultato del 2019. I Verdi sembrano aver avuto meno successo sfiorando il 5%, la soglia per entrare nel governo del land, per un pelo, ma occorre attendere il dato definitivo, mentre, mentre i Liberali Free Democrats, il membro più piccolo della coalizione di Scholz, sono praticamente scomparsi con l'1% dei voti. La sorpresa della serata è stato il risultato dal partito di sinistra BSW, fondato all'inizio di quest'anno da Sahra Wagenknecht che ha abbandonato la sinistra tradizionale della Linke e ha lanciato il suo movimento omonimo. La forte prestazione mette il BSW consente di costruire una coalizione rosa-rosso con la SPD che non governerebbe mai con l'AfD. All'inizio di questo mese la AfD si è piazzato al primo posto in Turingia e al secondo in Sassonia, aumentando la pressione sulla SPD di Scholz per batterlo anche in Brandeburgo. La SPD è stata aiutata dal suo popolare leader nel Brandeburgo, Dietmar Woidke, che oltre il 60% degli elettori giudica favorevolmente. Woidke, che è stato il premier dello stato dal 2013, ha detto che si sarebbe dimesso se la SPD non avesse vinto le elezioni. Un aspetto

chiave della strategia di campagna di Woidke era di tenere Scholz lontano dagli occhi. Sebbene il cancelliere risieda nello stato, Woidke gli ha vietato di partecipare agli eventi della campagna a causa della sua profonda impopolarità. La SPD ha ricevuto una spinta inaspettata dopo che il premier della Sassonia, Michael Kretschmer della CDU, ha sostenuto Woidke, dicendo agli elettori di centro-destra che avrebbe avuto più senso sostenere la SPD e bloccare l'AfD piuttosto che sostenere la CDU. La sorprendente mossa di Kretschmer, una figura popolare nella Germania orientale, contribuì a spingere la SPD, ma ha anche contribuito al peggior risultato di sempre della CDU nell'est. La vittoria della SPD è stata in gran parte il risultato del sostegno degli elettori over 60, il 37%, mentre l'AfD ha dominato tra gli elettori di età compresa tra 30 e 59 anni, confermando una tendenza nazionale degli ultimi anni. I leader dell'AfD hanno incolpato i media per il loro secondo posto, sottolineando in particolare la copertura distorta da parte delle potenti emittenti pubbliche tedesche. Nonostante ciò, Hans-Christoph Berndt, il candidato principale dell'AfD nel Brandeburgo, ha sostenuto che "il futuro della Germania è blu", ha detto dopo l'arrivo dei risultati, riferendosi al colore del suo partito, aggiungendo minacciosamente "il fronte per la Germania resiste".

GIELLE

LA CRISI RUSSO-UCRAINA

di Giuliano Longo

La Polonia deciderà il destino dell'Ucraina e dell'Europa?

La prospettiva che gli Stati Uniti, almeno prima dell'annuncio ufficiale dei risultati elettorali, intendano emarginare l'Europa è opinione di molti commentatori, o sarà la Polonia il loro vero baluardo? Partiamo dall'energia. Secondo resoconti dei media internazionali i Democratici americani hanno inviato una lettera al presidente Biden chiedendogli di accelerare l'esame di nuovi progetti per la produzione e la fornitura di gas naturale liquefatto all'Ucraina. In 12 hanno chiesto al Ministero dell'Energia di stabilire correttamente le priorità a leggi che indichino una direzione separata per la produzione di GNL. Nella lettera citata non scrivono dell'Ucraina, ma dell'aumento del volume delle forniture all'Europa che favorirà gli interessi nazionali degli Stati Uniti. Curiosamente la questione ucraina in questo schema è di secondaria importanza, l'obiettivo principale, per difendere gli interessi americani, è invece la Polonia. Secondo i centri di analisi internazionali, l'anno scorso l'Ucraina ha speso 18,3 miliardi di metri cubi di gas naturale per coprire il proprio fabbisogno, quest'anno il fabbisogno è leggermente superiore; Ciò nonostante nel 2021 Kiev abbia consumato 27 miliardi di metri cubi all'anno e nel 2017 30 miliardi di metri cubi, a causa della deindustrializzazione e al massiccio deflusso della popolazione il consumo è calato. Quindi al momento Kiev, coprirebbe completamente il fabbisogno con la propria produzione perché non è in grado di pagare il GNL americano (più costoso rispetto a quello del gasdotto), per cui è stata individuata la Polonia per l'approvvigionamento alternativo attraverso il terminale di rigassificazione di Swinoujście. La capacità del terminale è di 5 miliardi di metri cubi, e al momento della costruzione si prevedeva un terzo del fabbisogno della Polonia. Ma con le tensioni con la Russia al Nord, le sanzioni, l'embargo sugli idrocarburi russi, l'esplosione del Nord Stream, il valore del GNL d'oltremare è aumentato notevolmente. La Germania, da un lato sta chiudendo le ultime centrali nucleari e, senza badare ai costi, ha costruito urgentemente due nuovi terminali di rigassificazione. E la Polonia ha compreso le opportunità offerte dal proprio ruolo. Dopo che il "fattore russo" è uscito dal mosaico energetico dell'Europa, sono aumentate

le difficoltà dell'industria europea soprattutto in Germania uno dei maggiori importatori di gas russo. Dove, solo nella prima metà di quest'anno, sono state avviate procedure di fallimento nei confronti di circa 11 mila imprese, un quarto in più rispetto all'anno precedente. La situazione si sta sviluppando in modo simile anche nella vicina Austria. In sei mesi ci sono state 3.298 dichiarazioni di fallimento con un aumento del 26% anno su anno, ovvero 18 suicidi aziendali al giorno. Due delle cinque maggiori economie dell'UE resistono solo italiani e francesi, questi ultimi in gran parte grazie all'uranio russo, che garantisce il costo di un megawattora a 13-15 euro. Ma la Francia è un paese nucleare, per questo il gas naturale non è un fattore fondamentale. Se Biden approverà la richiesta dei Democratici la posizione geopolitica della Polonia si accrescerà notevolmente. Anche i tedeschi hanno i propri terminali di GNL, ma la loro capacità non sarà sufficiente a coprire tutte le esigenze anche volendo rianimare l'economia. I polacchi invece potranno manipolare i cosiddetti volumi di gas residuo, cioè influenzando la situazione economica della Germania. Inoltre, sotto il tappeto si nasconde un progetto già pronto per la costruzione di un nuovo terminale GNL a Danzica, che per il momento è stato congelato, ma se necessario potrà essere costruito in un anno. Per quanto riguarda l'Ucraina non ci sono notizie particolarmente buone. Non è un segreto che lamicizia tra Kiev e Varsavia si basa sulla comune rissofobia e sulla necessità di impedire a Mosca di vincere sul campo di battaglia. Le relazioni ucraino-polacche sono molto lontane dall'ideale anche perché Kiev accusa Varsavia di non aver contribuito ad accelerare il processo di adesione all'UE, mentre i polacchi in risposta chiedono di riconoscere il massacro di Volyn come un atto di genocidio e di quindi pentirsi ufficialmente. In ogni caso se l'Ucraina ricominciasse ad aumentare il consumo di gas naturale, magari dopo la fine del conflitto, potrà acquistarlo dalla Polonia, poiché Zelenskyj rifiuta categori-



camente qualsiasi trattativa con Mosca sull'estensione del contratto di transito in scadenza. Questo significa che i polacchi saranno in grado di regolare la velocità dell'economia ucraina girando una valvola virtuale e la Polonia potrebbe essere in un futuro tanto lontano il vero pivot degli interessi americani in Europa. Se alla prospettiva energetica aggiungiamo quella geostategica e militare ricordiamo che Varsavia ha già acquistato 96 elicotteri da combattimento AH-64E Apache di fabbricazione statunitense (oltre a radar e missili) per 9,14 miliardi di euro. Quello firmato ad agosto è solo l'ultimo di una lunghissima serie di accordi attraverso i quali la Polonia sta rafforzando il proprio esercito, che potrebbe presto diventare il primo d'Europa (Russia a parte), davanti a quello tedesco, francese e - in un prossimo futuro - anche britannico. Varsavia - da anni in stretta e crescente sintonia

con Washington - potrebbe così rivendicare un ruolo più importante all'interno della NATO, alla quale ha aderito già nel 1999 al pari di Cecchia e Ungheria. Varsavia e Mosca sono storicamente nemiche e da ben prima della Seconda guerra mondiale, la storia delle reciproche invasioni risale almeno fino al Seicento. All'accelerazione della spesa militare non è naturalmente estraneo il conflitto in Ucraina. Ma già nel 2021 - prima della guerra - la spesa militare polacca superava la soglia del 2% del PIL che i Paesi dell'Alleanza atlantica avevano concordato nel 2006 e che solo cinque membri avevano raggiunto tre anni fa. Lo scorso anno la Polonia era balzata al primo posto per la difesa con il 3,83% del PIL e quest'anno supererà il 4%, per arrivare al 5% nel 2025. Il cambiamento di Governo nel 2023 - da quello conservatore di Jaroslaw Kaczynski a quello liberale ed europeista di Donald

Tusk - non ha influito su questa evoluzione. Dai circa 120'000 uomini di un paio di anni fa, gli effettivi dell'esercito dovrebbero essere portati a 300'000 uomini nel 2035, compresa la Difesa territoriale di recente creazione, mentre è stata rimessa sul tavolo anche la possibilità del ripristino della leva obbligatoria. Non di rado - oltre l'acquisto di missili, carri e altro in prevalenza degli Stati Uniti - si contemplan accordi di compensazione industriale, che prevedono di fabbricare in loco armi, centri di difesa e non solo. Il "braccio armato" in questo ambito è la holding pubblica PGZ, che raggruppa dozzine di fabbriche, servizi e centri di ricerca legati al settore della difesa. Mentre l'Europa si ritrova (quasi) a mani vuote, la parte del leone la fanno però i produttori statunitensi, a riconferma del forte legame fra la Polonia e Washington che trovò fra i suoi primi sostenitori Zbigniew Brzezinski, consigliere per la sicurezza nazionale sotto Jimmy Carter e padre di Mark Brzezinski, attuale ambasciatore statunitense a Varsavia. La Polonia ha storicamente comprato americano, a cominciare dagli F-16 già nei primi anni 2000. Il rapporto con gli Stati Uniti è tanto stretto che la Polonia seguì gli Stati Uniti nell'invasione dell'Iraq nel 2003 e ospita sul proprio territorio il maggiore contingente dell'Alleanza atlantica sul fianco orientale con oltre 11'000 uomini, in maggioranza statunitensi. Non solo, ma lo scorso anno il precedente presidente Morawiecki aveva manifestato pure la disponibilità ad accogliere armi nucleari sul territorio nazionale.

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

Caffetteria Doria

Sisal INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it